



# Comune di San Pietro Vernotico

(Provincia di Brindisi)

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| DETERMINAZIONE N.     | 1483       |
| Data di registrazione | 29/12/2022 |

**OGGETTO:** “Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell’impianto di pubblica illuminazione e dell’impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico” – Importo totale intervento € 71.026,97 – CUP H51E22000140004 – CIG Simog 9576830A1E – Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dell’art. 1, c. 3, della L. 120/2020 e s.m.i. – Impegno di spesa – Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i. .

IL RESPONSABILE DELL' AREA 3

**PREMESSO:**

- che con Deliberazione di G.C. n. 212 del 29.10.2008 veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento e miglioramento delle infrastrutture della zona P.I.P., dell'importo complessivo di € 1.951.359,00, comprendente, fra l'altro, la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale dell'area;
- che con Determinazione n. 134 del 13.03.2013 venivano approvate le risultanze dell'Atto di Collaudo per i soprarichiamati lavori;
- che al fine di integrare i lavori ENEL per l'allacciamento della lottizzazione a quelli per l'eliminazione degli impianti interferenti con i lotti della suddetta zona, costituenti un impedimento ai fini dello sviluppo urbanistico dell'area, con Determinazioni n. 383 del 7.08.2013 e n. 714 del 27.12.2013 veniva approvato il relativo preventivo e veniva liquidato ad ENEL l'importo complessivo per i lavori di che trattasi;
- che nel corso delle svariate comunicazioni ENEL aveva subordinato la definizione dei suddetti lavori alla realizzazione e relativa cessione prima di una ulteriore cabina box e successivamente di una cabina di smistamento nodale oltretutto alla realizzazione dell'impianto di messa a terra di tutte le cabine;
- che con Determinazioni n. 223 del 3.05.2012 e n. 295 del 27.06.2014 venivano affidati i lavori di realizzazione, rispettivamente, delle suddette cabina box e cabina di smistamento nodale, secondo le specifiche tecniche indicate da ENEL;
- che, inoltre, con riferimento alle interferenze degli impianti ENEL con i *"Lavori di mitigazione del rischio idraulico del canale Infocaciucci nel tratto tra il vecchio ed il nuovo cimitero"* con Determinazione n. 118 del 18.03.2014 veniva liquidato il corrispettivo per i lavori di eliminazione delle stesse;
- che i lavori venivano regolarmente autorizzati per quanto di competenza dell'Ente;
- che, trattandosi di lavori necessari al perseguimento di primari interessi pubblici (mitigazione rischio idraulico, alimentazione illuminazione pubblica e impianto di videosorveglianza nella zona PIP, sviluppo urbanistico dell'area per gli insediamenti produttivi) e interessanti aree adiacenti, risultava necessario coordinare la realizzazione degli stessi;
- che con Atto di Compravendita rogato dal Dott. CORRADO Gianandrea, Notaio in Brindisi, Rep. n. 21268, Racc. n. 18066, del 2.07.2021, venivano cedute a titolo oneroso a Enel Distribuzione le quattro cabine di trasformazione MT/BT tipo box e la cabina di smistamento nodale di tipo omologato ENEL tutte prefabbricate;
- che successivamente Enel Distribuzione effettuava l'allestimento delle cabine cedute e la elettrificazione dell'intera zona P.I.P.;

**CONSIDERATO:**

- che l'impianto di pubblica illuminazione e l'impianto di fognatura pluviale realizzati nella zona P.I.P. comunale nel corso degli anni sono stati oggetto di atti vandalici con numerosi furti di cavi, pozzetti, griglie, accessori, ecc.;
- che per motivi di sicurezza dei fruitori delle aree pubbliche sopra indicate e per uno sviluppo urbanistico dell'area per gli insediamenti produttivi, è necessario procedere, con urgenza, al ripristino dello stato dei luoghi al fine di attivare, in sicurezza, sia l'impianto di illuminazione sia l'impianto di fognatura pluviale;
- che da apposito sopralluogo effettuato dal personale tecnico di questo ufficio, è stato predisposto apposito programma di interventi da realizzare e redatto il relativo computo metrico estimativo;

**VISTO** il Computo Metrico Estimativo dei *"Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico"* a firma del Geom. PALMA Angelo, Istruttore Tecnico in forza presso l'Area 3 di questo Ente, dell'importo totale intervento pari ad € 71.026,97, di cui € 58.218,83 per lavori a base d'asta ed € 12.808,14 per IVA al 22% sui lavori a base d'asta, agli atti del procedimento;

**DATO ATTO:**

- che il computo metrico estimativo ha carattere esecutivo trattando l'intervento, sostanzialmente, mero ripristino di impianti già esistenti;
- che l'intervento, dell'importo complessivo pari ad € 71.026,97, così come previsto dall'art. 21, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è necessario sia inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco Annuale delle opere da realizzare nell'anno 2022;

- che si farà fronte alla spesa per l'intervento in questione, complessivamente pari ad € 71.026,97, di cui € 58.218,83 per lavori a base d'asta ed € 12.808,14 per IVA al 22%, con fondi comunali di cui al Capitolo 5559, Missione 14, Programma 1, Titolo 2.02.01.09.012 del Bilancio di Previsione 2022 del Comune di San Pietro Vernotico approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 27.06.2022;

**RILEVATA** la necessità di avviare le procedure di scelta del contraente per l'appalto dei *“Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico”*:

- ricorrendo, vista l'urgenza al fine di mantenere e ripristinare, quindi mettere in sicurezza, gli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale a servizio della Zona P.I.P. Comunale, all'“affidamento diretto” ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i.;
- adottando il criterio del “minor prezzo”, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO:**

- che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- che l'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prescrive che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ed in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che l'art. 1, c. 3, della L. 120/2020 e s.m.i. prevede che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO**, pertanto:

- che il fine che con il contratto intende perseguire è quello di provvedere alla manutenzione, al ripristino, quindi alla messa in sicurezza, degli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale presenti nella Zona P.I.P. Comunale;
- che l'oggetto del contratto è: *“Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico” – Importo totale intervento € 71.026,97 – CUP H51E22000140004 – CIG Simog 9576830A1E*;
- che il contratto, trattando affidamento di importo superiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante di questa stazione appaltante o mediante scrittura privata;
- che le clausole ritenute essenziali saranno riportate nel contratto d'appalto dei lavori;
- che le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni sono, vista l'urgenza al fine di mantenere e ripristinare, quindi mettere in sicurezza, gli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale a servizio della Zona P.I.P. Comunale, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i.;
- che le ragioni che ne sono alla base del contratto sono procedere con urgenza dovendo mantenere e ripristinare, quindi mettere in sicurezza, gli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale a servizio della Zona P.I.P. Comunale;

**DATO ATTO** che, a seguito della “Richiesta formulazione offerta” in data 28.12.2022, Prot. n. 34418, l'operatore economico individuato sul territorio intercomunale nel rispetto della rotazione degli incarichi, la ditta individuale “PECORARO Santino” – [pecoraroimpianti@pec.it](mailto:pecoraroimpianti@pec.it) – con sede legale in Cellino San Marco (BR) – 72020 – alla Via Torino n. 13 – C.F. ...OMISSIS... e P.I. 01424660742 – con titolare il Sig. PECORARO Santino – C.F. ...OMISSIS... – con nota pec in data 28.12.2022 delle ore 20:38, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 29.12.2022 al Prot. n. 34474, ha formulato il suo migliore ribasso dell'1,25% (uno/25) sull'importo a base d'asta di € 58.218,83, quindi per l'importo ribassato di € 57.491,10, quindi per un importo contrattuale pari ad € 57.491,10, oltre IVA al 22% pari ad € 12.648,04;

**DATO ATTO** che, fatte salve le successive verifiche circa il possesso dei requisiti di legge finalizzati a dichiarare l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, c. 7, e per gli effetti dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., preventivamente:

- è stato acquisito il "Documento di verifica di autocertificazione" presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV6680726 del 28.12.2022, verificando che l'operatore economico è qualificato all'espletamento dei lavori di che trattasi;
- è stato acquisito il DURC on-line Prot. INPS\_33379511, data richiesta 31.10.2022, scadenza validità 28.02.2023, attestante che la ditta affidataria "PECORARO Santino" – [pecoraroimpianti@pec.it](mailto:pecoraroimpianti@pec.it) – con sede legale in Cellino San Marco (BR) – 72020 – alla Via Torino n. 13 – C.F. ...OMISSIS... e P.I. 01424660742 – risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;
- è stato verificato presso ANAC in data 28.12.2022 che non sono presenti annotazioni sull'operatore economico avente C.F. PCR SNT 58T25 C448M;

**DATO ATTO:**

- che ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro;
- che con dichiarazione resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in data 28.12.2022, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 29.12.2022 al Prot. n. 34474, il Sig. PECORARO Santino, titolare della ditta individuale omonima, ha, comunque, dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che con dichiarazione resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in data 29.12.2022, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 29.12.2022 al Prot. n. 34474, il Sig. PECORARO Santino, titolare della ditta individuale omonima, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ed in particolare:
  - che a proprio carico, ed a carico dei soggetti indicati all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
    - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
    - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
    - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.03.2014, n. 24;
    - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dall'art. 34-bis, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
  - che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come descritte all'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:
  - di non trovarsi in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267;
  - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
  - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della S.A. o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
  - di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
  - di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
  - di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
  - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
  - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19.03.1990, n. 55;
  - di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999;

**VISTO** che giusto comunicato ANAC in data 23.12.2020 a decorrere dal 1.01.2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Deliberazione ANAC n. 1197 del 18.12.2019, pertanto:

- il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), rapportato all'importo dell'affidamento pari ad € 58.218,83, quindi superiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000, è pari ad € 30,00 per le stazioni appaltanti (N. Gara 8878427) e pari ad € 0,00 per gli operatori economici, così come stabilito dall'A.N.A.C. all'art. 2 delle suddetta Deliberazione n. 1197 del 18.12.2018, in attuazione dell'art. 1, cc. 65 e 67 della L. 266/2005;

**DATO ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato emesso il seguente C.U.P.: **H51E22000140004**;

**DATO ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato emesso il seguente C.I.G. Simog: **9576830A1E** (su € 58.218,83);

**RITENUTO** dover determinare a riguardo;

**VISTA** la L. 241/1990 e s.m.i., recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., recante *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

**VISTA** la L. 136/2010 e s.m.i., inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006”*, nella parte ancora vigente;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., recante *“Codice dei Contratti Pubblici”*;

**VISTA** la L. 120/2020 e s.m.i., recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.C. n. 174 del 21.10.2022 che approva il nuovo assetto organizzativo del Comune di San Pietro Vernotico e conferisce alla struttura apicale *“Area 3”* le attribuzioni in materia di *“Lavori Pubblici”*;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 13 del 21.10.2022 che conferisce le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, cc. 2 e 3, e all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. allo scrivente Arch. PERRONE Diego, dipendente di ruolo del Comune di San Pietro Vernotico, nominandolo responsabile di posizione organizzativa relativamente alla struttura apicale *“Area 3”*, titolare delle attribuzioni in materia di *“Lavori Pubblici”*;

**VISTO** che sussiste la competenza all'emissione del presente provvedimento in capo allo scrivente in qualità di Responsabile della struttura apicale *“Area 3”* – titolare delle attribuzioni in materia di *“Lavori Pubblici”* – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

## DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i..
2. **DI APPROVARE** il Computo Metrico Estimativo dei *“Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico”* a firma del Geom. PALMA Angelo, Istruttore Tecnico in forza presso l'Area 3 di questo Ente, dell'importo totale intervento pari ad € 71.026,97, di cui € 58.218,83 per lavori a base d'asta ed € 12.808,14 per IVA al 22% sui lavori a base d'asta, agli atti del procedimento.
3. **DI DARE ATTO:**
  - che il computo metrico estimativo ha carattere esecutivo trattando l'intervento, sostanzialmente, mero ripristino di impianti già esistenti;
  - che l'intervento, dell'importo complessivo pari ad € 71.026,97, così come previsto dall'art. 21, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è necessario sia inserito nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco Annuale delle opere da realizzare nell'anno 2022;
  - che si farà fronte alla spesa per l'intervento in questione, complessivamente pari ad € 71.026,97, di cui € 58.218,83 per lavori a base d'asta ed € 12.808,14 per IVA al 22%, con fondi comunali di cui al Capitolo 5559, Missione 14, Programma 1, Titolo 2.02.01.09.012 del Bilancio di Previsione 2022 del Comune di San Pietro Vernotico approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 27.06.2022.

4. **DI IMPEGNARE** la complessiva somma di € 71.026,97 al Capitolo 5559, Missione 14, Programma 1, Titolo 2.02.01.09.012 del Bilancio di Previsione 2022 del Comune di San Pietro Vernotico approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 27.06.2022.
5. **DI AVVIARE** le procedure di scelta del contraente per l'appalto dei *“Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico”*:
  - ricorrendo, vista l'urgenza al fine di mantenere e ripristinare, quindi mettere in sicurezza, gli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale a servizio della Zona P.I.P. Comunale, all'“affidamento diretto” ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i.;
  - adottando il criterio del “minor prezzo”, ai sensi dell'art. 36, c. 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .
6. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 1, c. 3, della L. 120/2020 e s.m.i.:
  - che il fine che con il contratto intende perseguire è quello di provvedere alla manutenzione, al ripristino, quindi alla messa in sicurezza, degli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale presenti nella Zona P.I.P. Comunale;
  - che l'oggetto del contratto è: *“Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico” – Importo totale intervento € 71.026,97 – CUP H51E22000140004 – CIG Simog 9576830A1E*;
  - che il contratto, trattando affidamento di importo superiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante di questa stazione appaltante o mediante scrittura privata;
  - che le clausole ritenute essenziali saranno riportate nel contratto d'appalto dei lavori;
  - che le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni sono, vista l'urgenza al fine di mantenere e ripristinare, quindi mettere in sicurezza, gli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale a servizio della Zona P.I.P. Comunale, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 120/2020 e s.m.i.;
  - che le ragioni che ne sono alla base del contratto sono procedere con urgenza dovendo mantenere e ripristinare, quindi mettere in sicurezza, gli impianti di pubblica illuminazione e di fognatura pluviale a servizio della Zona P.I.P. Comunale.
7. **DI AFFIDARE** direttamente, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 12/2020 e s.m.i., l'appalto dei *“Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico”* all'operatore economico, individuato sul territorio intercomunale nel rispetto della rotazione degli incarichi, ditta individuale “PECORARO Santino” – [pecoraroimpianti@pec.it](mailto:pecoraroimpianti@pec.it) – con sede legale in Cellino San Marco (BR) – 72020 – alla Via Torino n. 13 – C.F....OMISSIS... e P.I. 01424660742 – con titolare il Sig. PECORARO Santino – C.F. ...OMISSIS... – che, con nota pec in data 28.12.2022 delle ore 20:38, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 29.12.2022 al Prot. n. 34474, ha formulato il suo migliore ribasso dell'1,25% (uno/25) sull'importo a base d'asta di € 58.218,83, quindi per l'importo ribassato di € 57.491,10, quindi per un importo contrattuale pari ad € 57.491,10, oltre IVA al 22% pari ad € 12.648,04.
8. **DI DARE ATTO** che, fatte salve le successive verifiche circa il possesso dei requisiti di legge finalizzati a dichiarare l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, c. 7, e per gli effetti dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., preventivamente:
  - è stato acquisito il “Documento di verifica di autocertificazione” presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV6680726 del 28.12.2022, verificando che l'operatore economico è qualificato all'espletamento dei lavori di che trattasi;
  - è stato acquisito il DURC on-line Prot. INPS\_33379511, data richiesta 31.10.2022, scadenza validità 28.02.2023, attestante che la ditta affidataria “PECORARO Santino” – [pecoraroimpianti@pec.it](mailto:pecoraroimpianti@pec.it) – con sede legale in Cellino San Marco (BR) – 72020 – alla Via Torino n. 13 – C.F. P...OMISSIS... e P.I. 01424660742 – risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;
  - è stato verificato presso ANAC in data 28.12.2022 che non sono presenti annotazioni sull'operatore economico avente C.F. ...OMISSIS....

**9. DI DARE ATTO:**

- che ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro;
- che con dichiarazione resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in data 28.12.2022, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 29.12.2022 al Prot. n. 34474, il Sig. PECORARO Santino, titolare della ditta individuale omonima, ha, comunque, dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. .

**10. DI DARE ATTO** che con dichiarazione resa nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in data 29.12.2022, acquisita poi agli atti dell'Ente in data 29.12.2022 al Prot. n. 34474, il Sig. PECORARO Santino, titolare della ditta individuale omonima, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ed in particolare:
  - che a proprio carico, ed a carico dei soggetti indicati all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
    - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
    - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
    - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.03.2014, n. 24;
    - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dall'art. 34-bis, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
  - che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come descritte all'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:
    - di non trovarsi in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
    - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo

restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della S.A. o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19.03.1990, n. 55;
- di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/1999.

11. **DI DARE ATTO** che giusto comunicato ANAC in data 23.12.2020 a decorrere dal 1.01.2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Deliberazione ANAC n. 1197 del 18.12.2019, pertanto:
  - il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.), rapportato all'importo dell'affidamento pari ad € 58.218,83, quindi superiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000, è pari ad € 30,00 per le stazioni appaltanti (N. Gara 8878427) e pari ad € 0,00 per gli operatori economici, così come stabilito dall'A.N.A.C. all'art. 2 delle suddetta Deliberazione n. 1197 del 18.12.2018, in attuazione dell'art. 1, cc. 65 e 67 della L. 266/2005.
12. **DI DARE ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato emesso il seguente C.U.P.: **H51E22000140004**.
13. **DI DARE ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato emesso il seguente C.I.G. Simog: **9576830A1E** (su € 58.218,83).
14. **DI DARE ATTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al presente atto nel rispetto del

D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

- 15. DI DARE ATTO**, ancora, che la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. .

**DP/dp**

L'ESTENSORE

f.to Arch. Diego PERRONE

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO

f.to Arch. Diego PERRONE

Lì 29/12/2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to Arch. Diego PERRONE

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

| Impegni di Spesa |      |          |                                                                                                                                                                                                                                                                  |          |         |          |
|------------------|------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------|----------|
| Num.             | Anno | Capitolo | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                      | Importo  | Num.Imp | Sub_Imp. |
| 1                | 2022 | 5559     | "Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione e dell'impianto di fognatura pluviale della zona P.I.P. di San Pietro Vernotico" – Importo totale intervento € 71.026,97 – CUP H51E22000140004 – CIG Simog 9576830A1E | 71026,97 | 2094    |          |

L'Istruttore

Dott.ssa Fabiola SIMONE

Li **29/12/2022**

Il Responsabile del Settore Finanziario

f.to Dott.ssa Fabiola SIMONE

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Reg. n. 2239**

Il sottoscritto Addetto alla Pubblicazione, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 29/12/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 29/12/2022

L'addetto alla Pubblicazione  
f.to Matteo MARTELLA

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.*

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

San Pietro V.co, 29/12/2022

---